



TEMA DEL CORSO: **Anticorruzione e Trasparenza**

TITOLO:

La trasparenza amministrativa come strumento di prevenzione della corruzione

DURATA: 40 ORE

Provincia: PERUGIA

Coordinatore didattico: Prof. Enrico Carloni

Obiettivi del corso

La trasparenza amministrativa costituisce uno dei pilastri fondamentali della complessiva politica anticorruzione approntata dalla legge 190 del 2012, sulla scorta di indicazioni e pressioni internazionali volte a contenere un fenomeno di malcostume diffuso nelle amministrazioni pubbliche o, a torto o ragione, percepito come tale secondo le principali misurazioni internazionali.

Comprendere l'impianto complessivo di una riforma ambiziosa, come quella della legge 190, che sviluppa politiche molto ampie e pervasive fatte di piani, programmi, misure di prevenzione e strumenti di contrasto che incidono sul funzionamento e sull'attività di tutti i giorni delle amministrazioni pubbliche è importante per più ragioni. Si inserisce nel quadro di una formazione obbligatoria prevista dalla stessa legge, consente di collocare le diverse misure nella loro giusta dimensione, favorendo la comprensione di adempimenti e cambiamenti a volte altrimenti visti come disfunzionali. Consente di allineare effettivamente le pratiche amministrative ai valori affermati dalla legge, tenendo anche conto delle più recenti evoluzioni del quadro positivo.

La trasparenza, che nel quadro dell'anticorruzione vede mutare i suoi caratteri tradizionali di strumento di protezione del singolo, è una sfida centrale all'interno della riforma e consente di coglierne il valore anche in una prospettiva più ampia: è strumento centrale per la realizzazione di un'amministrazione "aperta", al servizio del cittadino, e rispondente ai principi costituzionali di democraticità e accountability delle istituzioni.

In questo scenario complessivo, il corso mira a fornire un quadro del sistema anticorruzione, ed una completa analisi della trasparenza, vista sia nell'ottica delle sue funzioni, dei suoi strumenti, delle sue politiche, dei suoi limiti, delle sue pratiche.



Con approccio prevalentemente giuridico, ma anche con attenzione a contributi interdisciplinari, il corso mira a fornire al personale coinvolto e comunque interessato dalle attività di “trasparenza” tutti gli strumenti utili a muoversi in una realtà complessa ed in continua evoluzione, non priva di problemi interpretativi ed applicativi.

Articolazione del CORSO

| | Argomento | Docente |
|--|--|---|
| I giornata (8 ore) 9:00-13:00 14:30-17:30 | Anticorruzione e amministrazione aperta (3 ore) Il “sistema” dell’anticorruzione ed i suoi pilastri. La prevenzione amministrativa della maladministration e le politiche anticorruzione. Il “posto” della trasparenza nel disegno. (2 ore) Il principio di trasparenza e la sua evoluzione nella legislazione: il rapporto tra trasparenza e principi costituzionali. Verso un modello di “amministrazione aperta”. Le ragioni e le sfide della trasparenza. (3 ore) La trasparenza tra partecipazione e controllo del cittadino: nuove sfide e trasformazioni della trasparenza dopo la legge anticorruzione | Alessandra Pioggia Enrico Carloni Alessandra Valastro |
| II giornata (8 ore) 9:00-13:00 14:30-17:30 | Gli strumenti della trasparenza (2 ore) Fortuna e limiti del diritto di accesso ai documenti come strumento di trasparenza (3 ore) La trasparenza come accessibilità totale: caratteri fondamentali del nuovo regime di trasparenza dopo il decreto 33. (3 ore) L’accesso civico: caratteri e funzionalità dell’istituto. La prospettiva del freedom of information act Il whistleblowing e gli altri strumenti della trasparenza. | Enrico Carloni Benedetto Ponti Matteo Falcone |
| III giornata (8 ore) 9:00-13:00 14:30-17:30 | La trasparenza nel quadro delle politiche anticorruzione (3 ore) Il piano della trasparenza nel contesto dei piani anticorruzione . Responsabili e responsabilità. La valutazione del rischio e le | Enrico Carloni Benedetto Ponti Bruno Decenti |



| | | |
|--|--|---|
| | <p>misure di prevenzione.</p> <p>(3 ore) Il ruolo dell'Autorità nazionale anticorruzione e la “messa a punto” della trasparenza. Le riforme in corso ed il loro rapporto con il “sistema” dell'anticorruzione..</p> <p>(2 ore) Il campo di applicazione della trasparenza e dell'anticorruzione: il caso delle società in mano pubblica.</p> | |
| <p>IV giornata (8 ore) 9:00-13:00 14:30-17:30</p> | <p>Gli ostacoli alla trasparenza: limiti e rischi della “accessibilità totale”</p> <p>(2 ore) Trasparenza amministrativa e veri e presunti limiti alla funzionalità dell'azione amministrativa.</p> <p>(3 ore) Il rapporto tra trasparenza “totale” e protezione dei dati personali: le indicazioni dell'Anac e le indicazioni del Garante della privacy</p> <p>(3 ore) Le prassi delle amministrazioni, la debolezza sul lato della domanda: come rendere effettiva e funzionale la trasparenza.</p> | <p>Enrico Carloni, Benedetto Ponti Maria Giuseppina Pacilli</p> |
| <p>V giornata (8 ore) 9:00-13:00 14:30-17:30</p> | <p>Praticare la trasparenza</p> <p>(3 ore) Attuare la trasparenza: analisi di esperienze e casi. Le indicazioni dell'Anac e gli “orientamenti”. Esercitazione-laboratorio.</p> <p>(2 ore) I dati pubblici diffusi dalle amministrazioni ed il loro utilizzo: l'uso dei dati da parte dei media</p> <p>(3 ore) Verificare la trasparenza: gli strumenti e le “buone pratiche”.</p> | <p>Benedetto Ponti Matteo Falcone Marco Mazzoni</p> |

Coordinatore Didattico e docente

Dott. Benedetto Ponti, Ricercatore di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Perugia. Professore aggregato in Diritto dei media digitali e Diritto dell'informazione



e della comunicazione, si è occupato costantemente di trasparenza amministrativa, di media digitali nelle pubbliche amministrazioni, di open data e di riutilizzo delle informazioni in possesso delle amministrazioni pubbliche. Ha curato il volume “Il regime dei dati pubblici” e “La trasparenza amministrativa dopo il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Analisi della normativa, impatti organizzativi ed indicazioni operative”. Fa parte del Gruppo di ricerca “Privacy and New Media in International Law” del Dipartimento di Scienze Politiche di Perugia. **È componente del gruppo di studio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di trasparenza, e ha fatto parte del gruppo di lavoro presso la Funzione Pubblica che ha steso il decreto legislativo 33/2013.**

Docenti

Prof. Alessandra Pioggia

Professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università di Perugia e titolare degli insegnamenti di Management Pubblico e Diritto Sanitario e dei Servizi Sociali. Ha coordinato diversi progetti di ricerca di interesse nazionale ed è attualmente coordinatrice del PRIN “Istituzioni democratiche e amministrazioni d’Europa: coesione e innovazione al tempo della crisi”. E’ presente nei comitati scientifici e di direzione di numerose riviste anche di classe A, fra le quali Diritto Pubblico (Il Mulino) e Istituzioni del Federalismo (Maggioli). E’ direttore della Collana Orizzonti del Diritto Pubblico. **Ha collaborato e collabora con Civit e Autorità Nazionale Anticorruzione. Ha svolto attività di consulenza e progettazione per numerose amministrazioni pubbliche a livello nazionale e locale. E’ attualmente presidente dell’Organismo Interno di Valutazione della Regione Umbria.** Ha scritto in materia di servizi pubblici, dirigenza, pubblico impiego, organizzazione amministrativa, organizzazione e diritto sanitario e sociale, giurisdizione e responsabilità. E’ autrice di oltre novanta saggi e di diversi volumi monografici.

Prof. Enrico Carloni

Professore associato di Diritto amministrativo presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell’Università degli studi di Perugia. Attualmente titolare del corso di Diritto Amministrativo, del corso Diritto Regionale e delle autonomie locali e del corso Open government e amministrazione digitale. Ha curato il volume “Codice dell’amministrazione digitale. Commento al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82” e pubblicato il volume “L’amministrazione aperta. Principi e strumenti dell’open government” Maggioli, 2014, e “Le verità amministrative. L’attività conoscitiva pubblica tra procedimento e processo”, Milano, Giuffrè, 2011. **Assessore per l’innovazione e la semplificazione del comune di Città di castello, è consulente dell’Ecole National d’Administration (ENA).**



Prof. Marco Mazzoni

Professore associato di Sociologia della Comunicazione presso il dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia dove insegna Relazioni pubbliche nel Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Pubblica, Digitale e d'Impresa e Introduzione al sistema italiano dei media nel Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione. I suoi principali interessi scientifici sono: lo studio delle relazioni pubbliche e dell'attività di lobbying, e l'analisi delle principali forme della comunicazione politica e pubblica, con particolare attenzione ai nuovi media digitali. Tra le sue pubblicazioni si ricorda: "Le relazioni pubbliche e il lobbying in Italia" (Rome, Laterza, 2010); "Nuovi approcci alla comunicazione politica" con Enrico Caniglia (Rome, Carocci, 2011); "Il gossip al potere. Il politico celebrità nell'era della politica pop" con Antonio Ciaglia (Rimini, 2015).

Prof. Alessandra Valastro

Docente di Istituzioni di diritto pubblico e Democrazia partecipativa e governance, presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia. Componente associato dell'ITTIG-CNR, del quale è stata consulente e col quale collabora attualmente nell'ambito del PRIN 2010. Membro del consiglio direttivo del Centro studi giuridici e politici della Regione Umbria. Svolge consulenze e formazione per amministrazioni pubbliche in tema di valutazione delle politiche pubbliche. Ha pubblicato numerosi scritti sulle regole e le garanzie dei diritti in tema di informazione, comunicazione, partecipazione, valutazione.

Dott. Bruno Decenti

Segretario generale del comune di Città di Castello e Citerna, esperienza in particolare sulle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza come responsabile anticorruzione, già segretario comunale per vari comuni umbri. Docente nell'ambito dei corsi dell'Accademia dell'autonomia dell'Anci in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche locali.

Dott. Maria Giuseppina Pacilli

ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Lecce. Attualmente è ricercatrice di Psicologia Sociale presso l'Università degli Studi di Perugia. I suoi interessi di ricerca riguardano gli effetti della sessualizzazione sulla percezione sociale, il pregiudizio basato sul genere e l'orientamento sessuale, e i fattori psicosociali connessi all'attuazione di comportamenti non etici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Dott. Matteo Falcone

Dottorando di ricerca in Diritto dell'attività amministrativa informatizzata e della comunicazione pubblica (Università di Cagliari), assegnista di ricerca presso l'Università degli studi di Perugia, si è occupato di Big Data e attività conoscitiva delle amministrazioni pubbliche, Fondi comunitari e *smart specialization*, Anticorruzione e trasparenza.